

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE  
"MARIO LODI"

---

Circolare N. 86

Roma, 9 ottobre 2023

ALLE FAMIGLIE DEGLI ALUNNI  
AL PERSONALE DOCENTE  
AL PERSONALE ATA  
AL DSGA

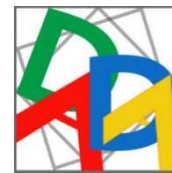
**Oggetto: Patto educativo di Corresponsabilità a.s. 2023/2024**

Il Patto educativo di corresponsabilità è il documento che enuclea i principi e i comportamenti che scuola, famiglia e alunni condividono e si impegnano a rispettare. Coinvolgendo tutte le componenti, tale documento si presenta come strumento base dell'interazione scuola-famiglia. Un'educazione efficace dei giovani è il risultato di un'azione coordinata tra le due componenti, nell'ottica della condivisione di principi ed obiettivi, evitando quei conflitti che hanno sempre gravi conseguenze sull'efficacia del processo formativo.

Si invitano le famiglie degli alunni a leggere il documento allegato alla presente e cliccando sul pulsante "Conferma per accettazione", dall'applicativo Spaggiari Classeviva, a darne garanzia di presa visione.

Cordiali saluti.

Il Dirigente Scolastico  
Avv. Roberto Di Matteo



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO**

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE  
"MARIO LODI"**

---

**PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'**

**PREMESSA**

La scuola, in quanto comunità di pratiche e relazioni interpersonali, rappresenta a tutti gli effetti un contesto educativo e di vita sociale e necessita, pertanto, di una definizione, seppure delineata a grandi linee, di un patto condiviso tra tutte le componenti che interagiscono con l'istituzione scolastica; patto al quale tutti possano far riferimento per gli interventi educativi sul singolo e sul gruppo, per quelli relativi alla gestione delle classi ed in genere della vita scolastica.

Il patto educativo fa parte del curriculum implicito e rappresenta un campo d'intervento che la scuola vuole condividere con la famiglia, al fine di trovare le strategie d'intervento più adatte alla crescita e allo sviluppo dei ragazzi in termini di cittadini attivi e consapevoli. La caratterizzazione di tale patto nasce dalla consapevolezza che gli alunni sono portatori di un diritto costituzionale alla formazione e all'istruzione che, se pienamente realizzato, dà valore e senso profondo all'esistenza stessa della scuola.

I diritti degli alunni, infatti, si traducono in doveri per gli insegnanti e per tutto il personale della scuola che, nel suo insieme, costituiscono una comunità educativa che ha come finalità lo sviluppo di un ambiente sereno e la creazione di un ambiente razionale di educazione e formazione; tali diritti devono essere anche un impegno per le famiglie e quindi rappresentano la piattaforma di riferimento per tutti, scuola e famiglia, per eliminare ogni forma di discriminazione che possa ostacolare il percorso di formazione e di educazione degli alunni.

I doveri degli alunni, al pari dei diritti, diventano obiettivi educativi in quanto, essendo relativi a soggetti in età evolutiva, non indicano atteggiamenti e comportamenti di fatto acquisiti e quindi rigidamente sanzionabili, ma rappresentano gli indicatori di riferimento per la strutturazione degli interventi educativi miranti al conseguimento di competenze relative all'autonomia sociale, alla convivenza democratica e alla formazione della persona.

Il patto educativo di Corresponsabilità si pone in posizione intermedia tra le norme generali dettate dagli ordinamenti, quelle non scritte relative all'educazione e alla convivenza democratica, le linee guida offerte dal PTOF (Piano triennale dell'Offerta Formativa) e le norme particolari che interessano la nostra istituzione scolastica.

È stato redatto nella convinzione che la definizione e la condivisione di questo documento, nell'esplicitare gli impegni di ogni componente, significhi anche riconoscere e dare dignità ad uno spazio educativo, dove scuola e famiglia si incontrano, collaborano e si integrano nella condivisione e nello sforzo comune di mirare alla crescita formativa di futuri cittadini consapevoli.

### **I DOCENTI SI IMPEGNANO:**

- a formulare progetti educativi e didattici coerenti con le indicazioni nazionali e con il PTOF dell'Istituto Comprensivo per realizzare percorsi di insegnamento che concorrano alla conquista dell'autonomia personale, alla maturazione dell'identità, allo sviluppo dell'apprendimento e del metodo di studio, della creatività, delle competenze;
- a realizzare percorsi formativi che favoriscano la buona convivenza civile, che rafforzino le attitudini all'interazione sociale, all'impegno, al pensiero critico.
- ad essere disponibili all'ascolto e al dialogo con gli alunni e con le famiglie;
- a contribuire allo sviluppo e all'orientamento dell'allievo favorendo la presa di coscienza dei propri bisogni, interessi ed attitudini;
- a ricercare un buon clima di classe che garantisca le relazioni e l'apprendimento nel rispetto dei ruoli; ad accrescere il livello emozionale in ciascun alunno e nel gruppo classe per promuovere l'impegno personale e collettivo, strutturando la lezione in modo da favorire l'autonomia e la cooperazione tra alunni;
- a tenere conto delle differenze nelle modalità, nei ritmi, negli stili di apprendimento per garantire il diritto allo studio e perseguire il successo formativo di ciascun alunno;
- a dare la massima trasparenza nell'esplicitazione, agli alunni e alle famiglie, degli obiettivi, delle modalità d'insegnamento, dei criteri di valutazione e a tenerle informate puntualmente sull'andamento degli alunni
- a calibrare i carichi cognitivi sia durante l'orario scolastico che nei compiti a casa;
- ad organizzare le attività didattiche e dare indicazioni sui fascicoli/libri da utilizzare in classe, così da non sovraccaricare gli zaini;
- a scambiare con le famiglie ogni informazione utile per la buona riuscita del lavoro scolastico e della relazione educativa, anche per rimuovere eventuali cause di demotivazione, disagio, scarso impegno;
- a rispettare le scelte educative della famiglia.

### **GLI ALUNNI SI IMPEGNANO:**

- a rispettare il Dirigente, i docenti, il personale ausiliario (tecnico ed amministrativo), i compagni;
- ad osservare le regole della convivenza nel gruppo, rispettando le persone e le cose;
- ad assumersi le responsabilità e le conseguenze delle proprie azioni, anche con atti di riparazione, in caso di condotte contrarie alla buona convivenza e al rispetto delle persone e delle cose;
- a lavorare con impegno e responsabilità, osservando le prescrizioni e le indicazioni degli insegnanti;
- a rispettare l'igiene personale e ad indossare abiti consoni all'ambiente scolastico; ad essere puntuali ed assidui nel rispettare le consegne di lavoro a scuola e a casa;
- ad avere a disposizione il materiale di lavoro richiesto dall'orario delle lezioni, tenendolo con cura;
- a comunicare sempre agli insegnanti difficoltà proprie e del gruppo, allo scopo di ricercare le soluzioni relative;
- ad accettare eventuali insuccessi nel lavoro e nel gioco con serenità e motivazione al miglioramento;
- a non umiliare i compagni e non aggredirli in alcun modo, specie se più piccoli;
- a collaborare con i compagni e con tutti gli operatori della scuola per mantenere e far crescere la buona immagine dell'intero Istituto Comprensivo;
- a non utilizzare, nei locali scolastici, telefoni cellulari e altri dispositivi che possano rappresentare elemento di distrazione, sia per chi lo usa che per i compagni e, dunque, elemento di disturbo per

il regolare svolgimento delle attività, salvo richiesta da parte del docente per attività esclusivamente didattiche.

- Qualora i genitori per esigenze familiari ritenessero opportuno consentire al proprio figlio di portare il cellulare a scuola, questo deve essere spento e custodito dall'alunno in luogo sicuro e non utilizzato per nessuna ragione nei locali scolastici.

#### **LE FAMIGLIE SI IMPEGNANO:**

- a rispettare le modalità e le strategie di insegnamento messe in atto dagli insegnanti e il loro ruolo formativo;
- a rispettare quanto previsto dal Regolamento di Istituto;
- a collaborare costruttivamente con il Dirigente e con i docenti per la formazione dei propri figli;
- a partecipare alle riunioni di ricevimento dei docenti, agli incontri istituzionali della scuola e alle attività programmate che prevedano il coinvolgimento delle famiglie;
- a scambiare con gli insegnanti ogni informazione utile alla buona riuscita del lavoro scolastico e della relazione educativa, anche per rimuovere eventuali cause di demotivazione, disagio, scarso impegno;
- a rispondere di eventuali danni arrecati dai propri figli e di eventuali multe e sanzioni cui vanno incontro;
- a collaborare con la scuola nel sostenere l'apprendimento delle regole di convivenza e nell'assunzione di impegno e responsabilità degli alunni
- a collaborare con la scuola, controllando sistematicamente il lavoro dei figli, soprattutto verso l'impegno pomeridiano e a verificare quotidianamente che negli zaini ci sia l'occorrente necessario all'attività scolastica, onde non sovraccaricarli di dannosi pesi aggiuntivi;
- a firmare tempestivamente le comunicazioni scuola-famiglia e le giustificazioni per le assenze
- ad evitare di far portare a scuola telefoni cellulari ed apparecchiature elettroniche se non necessarie all'attività scolastica
- a contattare periodicamente i genitori rappresentanti di classe per tenersi informati sull'andamento educativo e didattico;
- a contribuire al mantenimento e miglioramento della buona immagine della scuola;

**N.B: I genitori e i docenti si impegnano a far conoscere, nei limiti delle capacità dei singoli alunni, e a far rispettare il presente Patto Educativo di Corresponsabilità.**

La firma del presente patto impegna le parti a rispettarlo in buona fede.

....., .....

**I genitori/esercenti potestà genitoriali/tutori**

.....  
.....

**L'alunno/a**

.....